



**aggiornamenti al 30.04.2020**

**COVID-19**

# La libera circolazione delle merci durante l'emergenza CoVid-19 – Restrizioni nei Paesi europei ed extra UE



**UNIONTRASPORTI**

**In collaborazione con**



HANDELSKAMMER  
BOZEN  
CAMERA DI COMMERCIO  
DI BOLZANO

# Novità



Nel documento è possibile trovare aggiornamenti puntuali per **39 paesi oggetto del monitoraggio (in questo aggiornamento è stata aggiunta la Bielorussia)**. Per ogni paese, le principali novità del singolo aggiornamento vengono evidenziate in colore rosso nel testo e con un asterisco rosso a lato «NEW!». Inoltre, si riporta un talloncino blu sulla relativa bandiera nel caso in cui il Governo sia intervenuto o meno in tema di tempi di guida e riposo. Una panoramica del allentamento dell'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo per i conducenti si può trovare [qui](#).

Nella parte finale del documento, si riportano elaborazioni fatte sulle situazioni di maggiore criticità rilevate ai confini dalla piattaforma Sixfold.

<p><b>ITALIA</b></p> 	<p>Vi è l'obbligo per <u>autisti di aziende di trasporto straniere</u> di compilare una autodichiarazione al momento dell'entrata sul territorio nazionale. È consentita la permanenza di 72 ore sul territorio nazionale, in casi eccezionali può essere esteso di altre 48 ore, in tal caso deve essere compilato un ulteriore autodichiarazione. Se si superano questi tempi, l'autista deve sottoporsi ad un regime di quarantena di 14 giorni. <b>ATTENZIONE:</b> ogni ingresso deve essere segnalato <b>IN ANTICIPO</b> <a href="#">all'azienda sanitaria competente!</a></p> <p>Venerdì 1 e domenica 3 maggio, i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.</p>	
---	---	--



## UNIONE EUROPEA



La Commissione europea ha diffuso [una nota](#) che consiglia agli Stati membri dell'UE come gestire le carte del conducente nelle circostanze eccezionali COVID-19, in cui si possono prevedere ritardi nell'emissione o nella sostituzione delle carte. È consigliato che i conducenti indicano, sul retro del foglio di registrazione del tachigrafo analogico o della stampa del tachigrafo digitale, i casi di ore di guida supplementari.

L'UE raccomanda l'uso di un [certificato europeo](#) per i lavoratori dei trasporti. Singoli Stati membri hanno già adottato il formato europeo.

La DG MOVE ha emesso un [documento](#) sul rinnovo di alcune licenze e certificati per i vettori professionali nell'UE. Per il trasporto su strada, sono elencati i seguenti principali documenti di controllo:

- Formazione periodica dei conducenti, per ottenere i loro certificati di competenza professionale (CCP), come previsto dall'articolo 8 della direttiva 2003/59/CE;
- Patente di guida, per quanto riguarda il rinnovo o, in alcuni casi, la sostituzione della patente di guida, ai sensi dell'articolo 7 della direttiva 2006/126/CE;
- merci pericolose, disciplinate dalla direttiva 2008/68/CE, compreso tra l'altro il rinnovo dei certificati di formazione dei conducenti per il trasporto di merci pericolose e il rinnovo dei certificati dei consulenti per la sicurezza delle merci pericolose;
- l'ispezione del tachigrafo, come richiesto dall'articolo 23 del regolamento 165/2014;
- il controllo tecnico periodico dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, come richiesto dall'articolo 5 della direttiva 2014/45/UE;
- Rinnovo delle licenze comunitarie, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1072/20097 e dell'articolo 4 del regolamento 1073/20098;
- il rinnovo dell'attestato di conducente, rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1072/2009;
- Rinnovo del certificato di idoneità dei conducenti per il trasporto di animali vivi, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1/20059.

Spetta ai singoli Stati membri elaborare i regolamenti di esenzione.

Per garantire che le autorità nazionali siano informate delle misure eccezionali adottate da altri Stati membri, la Commissione pubblicherà le informazioni nazionali sulla sua piattaforma di trasporto Covid-19: [https://ec.europa.eu/transport/coronavirus-response\\_en](https://ec.europa.eu/transport/coronavirus-response_en).



<p><b>AUSTRIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Frontiere aperte con controlli (certificato medico) - Nessuna restrizione per il trasporto merci, ma possibili controlli temperatura corporea autisti - ROLA sospesa tra Brenner e Trento – Divieto di circolazione nei weekend in Austria sospeso fino al 17.05.2020. In Tirolo è possibile il trasporto di qualsiasi merce. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore. Tempo di guida massimo bisettimanale da 90 ore a 100 ore. <b>ATTENZIONE:</b> le eccezioni per i tempi di riposo sono state revocate.</p>	
<p><b>BULGARIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Gli autisti italiani possono caricare e scaricare la merce, ma devono poi lasciare immediatamente il territorio della Bulgaria. In caso di transito, l'operazione di transito deve essere effettuata lungo <a href="#">corridoi verdi</a>. Le autorità sanitarie di frontiera rilasciano una <a href="#">nota di istruzione</a> ai conducenti che attraversano la Bulgaria. Si applicano regole diverse agli autisti di nazionalità bulgara. La frontiera «Zlatograd-Thermes» con la Grecia è stata chiusa. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. Il tempo di riposo settimanale è ridotto da 45 ore a 24 ore. La possibilità di passare il riposo settimanale nel veicolo, a condizione che sia dotato di adeguate strutture. Deroga dei divieti di circolazione nei giorni festivi per veicoli superiori a 12 tonnellate. Le misure straordinarie sono valide fino al 17 maggio 2020.</p>	
<p><b>FRANCIA</b></p> 	<p>I divieti in vigore prima dell'abolizione o della revoca delle norme si applicheranno nuovamente (circolazione nei weekend e tempi di guida). Questa decisione potrà essere ulteriormente rivista alla luce delle circostanze attuali. Il governo francese <a href="#">ha pubblicato una mappa</a> per informare gli autisti sulle stazioni di servizio che sono aperte e che offrono servizi essenziali (come i servizi igienici e i ristoranti da asporto). Si forniscono anche informazioni sui meccanici aperti. Si raccomanda alle aziende di fornire agli autisti un <a href="#">certificato di viaggio</a>, oltre al <a href="#">documento che giustifica i movimenti</a> ("attestation de déplacement") e il <a href="#">certificato per i movimenti professionali</a> ("Justificatif de déplacement professionnel"). L'UE conferma che autisti stranieri possono utilizzare <a href="#">il modulo europeo</a> per entrare in Francia.</p>	
<p><b>GERMANIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Chiusura delle frontiere estesa fino al 04 maggio 2020. La circolazione delle merci, così come gli spostamenti dei pendolari sono però garantiti. Sono possibili ritardi alle frontiere. Fino al 17 maggio; in caso di trasporto di beni essenziali (cibo, medicine, carburante e dispositivi medici) i tempi di guida giornalieri sono portati a 10 ore (max. 5 volte a settimana); possibilità di 2 riposi settimanali consecutivi e 4 riposi in 4 settimane consecutive. Il divieto di circolazione nel weekend è stato sospeso nei singoli Länder della Germania. Si prega di notare che la sospensione è diversamente regolata in ogni Land. <a href="#">Per dettagli cliccare qua</a>. Si raccomanda ai conducenti di indossare una mascherina ogni volta che escono dal veicolo.</p>	





<p><b>POLONIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Controlli sanitari ai valichi di frontiera. Restrizioni all'ingresso di stranieri in Polonia. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato a 60 ore. Il tempo totale di guida bisettimanale è aumentato a 96 ore. Deroga alle norme sui tempi di guida e di riposo fino al 31 maggio. I conducenti devono indicare, sul retro del foglio di registrazione del tachigrafo analogico o della stampa del tachigrafo digitale, i casi di ore di guida supplementari. Gli autisti sono obbligati a indossare una mascherina mentre sono fuori dalla loro cabina. Nel caso in cui ci fossero due persone nella cabina, entrambi devono indossare una mascherina durante la guida.</p>	
<p><b>REPUBBLICA CECA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Obbligo di DPI, autodichiarazione in duplice lingua, autista dipendente dell'impresa di trasporto, documento di trasporto. Divieto di sorpasso per i mezzi oltre 3,5 t sui tratti autostrade in direzione dei valichi di frontiera. Eccezioni: merci deperibili (almeno la metà della superficie di carico), animali vivi, carburante, invii postali, attrezzature mediche. Fino al 31 maggio: aumento del tempo massimo di guida giornaliero (11 ore), settimanale (60 ore) e quindicinale (100 ore). Riduzione del tempo di riposo giornaliero a 9 ore. Possibilità per il conducente di effettuare il regolare riposo settimanale nel veicolo. <b>Stato d'emergenza fino al 17 maggio 2020.</b></p>	
<p><b>CROAZIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>L'autista non deve scendere dal veicolo durante la sua permanenza in Croazia, con l'invito a tornare indietro nello stesso giorno. In caso contrario, deve rimanere in una specifica struttura attrezzata per l'isolamento presso i centri di protezione civile, dopodiché può tornare in Italia o verso un'altra destinazione. È stato abolito l'obbligo di transitare il paesi in convogli. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</p>	
<p><b>ROMANIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il trasporto di merce superiore a 2,4 tonnellate è esente dalle restrizioni al traffico. Occorre compilare <a href="#">una dichiarazione</a> dove si indica il luogo in cui si resta tra due trasporti. All'ingresso in Romania, occorre presentare un <a href="#">certificato di lavoro</a> firmato dal datore di lavoro, che deve garantire anche la dotazione di materiali DPI. Transito: si deve lasciare il paese entro 48 ore, si possono utilizzare soltanto corridoi prestabiliti, all'entrata <a href="#">bisogna compilare un modulo</a>, che va restituito all'uscita del paese. Applicare sul parabrezza un <a href="#">cartello speciale</a>. Se si superano le 48 ore di permanenza, quarantena obbligatoria. Lo stato d'emergenza è stato esteso per ulteriori 30 giorni. Sono stati chiusi alcuni confini ed è stato vietato l'export di alcuni beni (alimentari), consultare <a href="#">l'ordinanza</a> per dettagli. Fino al 31 maggio: Aumento del tempo massimo di guida giornaliero (11 ore), Riduzione del tempo di riposo giornaliero a 9 ore.</p>	





<p><b>SLOVENIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Transito merci verso la Croazia, BIH e SRB solo attraverso i valichi autostradali di Bregana e Macelj una volta verificata l'assenza di sintomi influenzali. Verso l'Ungheria unico valico aperto: Pince-Tornyiszentmiklos. L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</b></p>	
<p><b>SVIZZERA</b></p> 	<p><b>I valichi di frontiera più piccoli vengono chiusi e il traffico transfrontaliero viene convogliato attraverso valichi di dimensioni maggiori. Nessuna restrizione per il trasporto di merci su strada (transito, importazione, esportazione, trasporto interno). Si segnalano code alle frontiere con Germania e Francia. <u>In alcuni valichi di frontiera sono presenti corsie verdi per prodotti medici, alimenti, carburante e posta.</u></b></p>	
<p><b>UNGHERIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>I veicoli che arrivano dall'Italia ai confini ungheresi-croati, sloveni ed austriaci possono seguire uno <u>specifico corridoio umanitario</u> in gruppi di 15 ogni 10 minuti e fermarsi solo nelle aree di sosta/stazioni di servizio segnalate. I veicoli in ingresso devono avere a bordo solo un autista che deve lasciare il paese entro 24 ore. In presenza di sintomi Covid-19 è negato l'accesso al paese. <u>Informazioni dettagliate sono disponibili qua.</u> L'orario di lavoro giornaliero è stato aumentato da 9 a 11 ore. La pausa di 45 minuti è prevista dopo 5 ore e 30 minuti di guida. L'orario di lavoro settimanale è stato aumentato da 56 a 60 ore.</b></p>	
<p><b>SERBIA</b></p> 	<p><b><u>45 frontiere sono temporaneamente chiuse</u>, si devono utilizzare gli altri valichi di frontiera. I mezzi dovranno lasciare il Paese entro 12 ore. Sono invece temporaneamente vietate le esportazioni dalla Serbia di prodotti alimentari di base e di farmaceutici in senso lato. L'obbligo di scorta è abolita dal 2 aprile. I camion in transito possono fermarsi solo in punti di sosta designati e contrassegnati con un cartello TRANSIT. Gli autisti riceveranno una mappa dei punti di sosta dedicati ai valichi di frontiera. La sosta al di fuori di questi punti specifici è severamente vietata. I conducenti devono indossare maschere e guanti protettivi.</b></p>	



<p><b>SPAGNA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Misure restrittive fino al 15 maggio. Il trasporto merci rimane esentato dalle restrizioni. Imprese di settori «non-essenziali» sono state chiuse. Estensione del tempo di guida giornaliero da 9 a 11 ore. Riduzione riposo giornaliero da 11 a 9 ore. Possibilità di passare le pause in cabina. I limiti massimi di guida di 56 e 90 ore rimangono invariati. Queste eccezioni rimangono valide fino al 31 maggio 2020. Il riposo settimanale regolare può essere effettuato in cabina, a condizione che sia adeguatamente attrezzato per farlo.</b></p>	
<p><b>PORTOGALLO</b></p> 	<p><b>Fino al 14 maggio il Portogallo reintroduce i controlli alle frontiere. Il traffico stradale alle frontiere terrestri è bloccato. Il trasporto internazionale di merci, i pendolari transfrontalieri e i veicoli di emergenza sono esentati da questa restrizione. Sono aperti solo i principali valichi di frontiera con la Spagna: Quintanilha, Tui, Vilar Formoso, Elvas, Castro Marim, Vila Verde de Raia (Chaves), Monfortinho (Castelo Branco), Marvão (Portalegre) e Vila Verde de Ficalho (Beja). Il comune di Ovar è posto sotto quarantena. Il trasporto di merci verso il comune è consentito solo per l'approvvigionamento <a href="#">delle industrie autorizzate</a>, dei supermercati, delle farmacie e dei distributori di benzina.</b></p>	
<p><b>PAESI BASSI</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. Fino al 1° giugno il tempo di guida giornaliero è stato aumentato a 11 ore, quello settimanale a 60 ore e quello bisettimanale a 96 ore. Riposo settimanale di 24 ore.</b></p>	
<p><b>SVEZIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci. A partire dal 16 marzo, l'Agenzia svedese dei trasporti concede una deroga temporanea per quanto riguarda l'applicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci. Sono previste deroghe per i periodi di riposo giornaliero (minimo 9 ore), settimanale (minimo 24 ore) e di guida, a condizione che le interruzioni vengano effettuate dopo un massimo di 4,5 ore di guida.</b></p>	



<p><b>FINLANDIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Il servizio di traghetto è aperto esclusivamente al traffico merci fino al 13 maggio. Collegamenti in traghetto esistenti: Turku-Stoccolma, Tallink Ferry Megastar Helsinki - Tallinn, Linea Viking Line Helsinki - Tallinn, Eckerö Line Helsinki – Tallinn. Le modifiche ai tempi di guida (giornaliero: 11 ore, settimanale: 60 ore, quindicinale: 120 ore) e riposo sono prorogate fino al 31 maggio 2020. Sono in vigore nuovi accordi speciali per il trasporto delle merci pericolose, relativi alle ispezioni periodiche di recipienti a pressione, serbatoi delle Nazioni Unite e contenitori UN-MEG</b></p>	
<p><b>BELGIO</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Non ci sono restrizioni per il trasporto merci, ma sono possibili controlli alle frontiere. È stata estesa fino al 31/5 la deroga sull'applicazione dei tempi di guida e di riposo per gli autisti che trasportano alimenti, medicinali e altri beni essenziali per la vita verso negozi e farmacie. Tempi di guida: settimanale da 56 a 60 ore, quindicinale da 90 a 96 ore. Possibilità di posticipare un periodo di riposo settimanale e di prendere 2 periodi di riposo settimanali ridotti consecutivi,</b></p>	
<p><b>ESTONIA</b></p> 	<p><b>Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 17 maggio. Il trasporto merci e i fornitori di beni essenziali per il sistema non sono stati finora interessati dalle restrizioni. Esistono controlli alle frontiere da parte delle autorità, ma finora nessun ritardo nel trasporto di merci. La compagnia di traghetti estone Tallink ha stabilito il collegamento da Paldiski a Sassnitz che intende consentire il trasporto di merci tra gli Stati baltici e l'Europa occidentale.</b></p>	
<p><b>MALTA</b></p> 	<p><b>Il governo maltese invita le aziende di trasporto a spedire il rimorchio o container non accompagnato. Nel caso questo non fosse possibile, c'è il limite di due autisti per veicolo, con la possibilità che gli autisti vengano posti in quarantena all'arrivo a Malta.</b></p>	

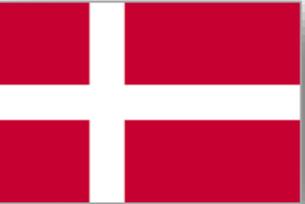




<p><b>GRECIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>All'arrivo in Grecia, viene chiesta la compilazione di un <u>form</u> con informazioni anagrafiche, oltre ad un'attestazione del datore di lavoro in merito al trasporto. I conducenti devono transitare attraverso il paese o raggiungere la loro destinazione finale all'interno del paese, dopodiché dovranno iniziare un periodo di isolamento temporaneo di 14 giorni che può essere sospeso solo in caso di trasporto bilaterale o nazionale. Sospensione divieti di circolazione dal 30 aprile al 3 Maggio 2020, compreso il Primo Maggio, Modifiche dei tempi guida confermate fino al 31 Maggio 2020. Misura di autoisolamento fino al 15 Maggio 2020.</p>	
<p><b>NORVEGIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Il trasporto internazionale di merci su strada è esentato dall'obbligo di quarantena, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo. Gli accordi sulle procedure doganali non si applicano attualmente. È in atto comunque un regime doganale espresso, ma solo presso una stazione di frontiera. L'unica frontiera chiusa è quella con la Russia. <b>Sono state prorogate fino al 31 maggio 2020 le modifiche ai periodi di guida</b> giornalieri (da 9 a 11 ore), settimanali (da 56 a 58) e bisettimanali (da 90 a 96), con pausa dopo 4 ore e mezza, riposo 9 ore al giorno e 24 ore dopo 6 giorni consecutivi.</p>	
<p><b>LETONIA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p>Nessuna restrizione si applica al trasporto di merci. Sono state attivate fino al 25/4 modifiche ai periodi di guida giornalieri (da 9 a 11 ore), settimanali (da 56 a 60) e bisettimanali (da 90 a 96). Dopo 5,5 ore di guida, è obbligatoria una pausa di 45'. Il riposo settimanale viene ridotto da 45 ore a 24 ore, senza compensazioni. <b>Chi entra in Lettonia (anche per il solo transito) deve presentare al servizio di frontiera statale un <u>modulo di domanda</u>, con il quale «ci si impegna a non visitare spazi disponibili al pubblico». I parcheggi e le stazioni di rifornimento non sono interessate da queste misure.</b></p>	
<p><b>LITUANIA</b></p> 	<p>Controlli attivi ai confini con la Polonia e la Lettonia. Le persone che rientrano o arrivano da paesi stranieri hanno 14 giorni di isolamento, ad eccezione di autisti che lavorano per aziende lituane, per i quali l'isolamento è obbligatorio dal giorno di arrivo in Lituania fino al giorno di partenza dal suo territorio, ma non più di 14 giorni. Sono consentiti vettori stranieri con veicoli merci in transito attraverso la Lituania. I conducenti del trasporto internazionale sono tenuti a contrassegnare le fermate che hanno avuto luogo durante il viaggio in un documento in formato libero, indicandone lo scopo e la durata. Misure estese fino al 11 maggio 2020</p>	





<p><b>DANIMARCA</b></p> 	<p>Le autorità danesi hanno istituito corsie preferenziali per camion. Non vi sono restrizioni particolari per i camionisti italiani, se non la raccomandazione di pernottare nel proprio veicolo durante la permanenza in Danimarca (da evitare se possibile). Firmando l'accordo multilaterale M324, i certificati di formazione ADR in scadenza rimarranno validi fino al 30 novembre 2020. I conducenti che effettuano trasporti internazionali su strada con un certificato di conducente scaduto devono portare il certificato per i lavoratori del trasporto internazionale (allegato III delle Linee guida Green Lane). <b>Raccomandazioni per autisti.</b></p>		
<p><b>SLOVACCHIA</b></p> 	<p>Il trasporto internazionale di merci su strada è consentito, ma gli autisti devono autoisolarsi durante i periodi di riposo e devono essere dotati di dispositivi di protezione. Le modifiche ai periodi di guida sono estese fino al 31 maggio. Si raccomanda di evidenziare il trasporto di cibo, medicine o animali con appositi cartelli «Green Lane» per avere una corsia più veloce ai controlli al confine, <b>I divieti di circolazione inizialmente previsti per l'1, 3, 8 e 10 maggio sono revocati. I conducenti di trasporti di merci devono avere una conferma del proprio datore di lavoro e una copia della notifica ufficiale di esenzione dal regolamento di quarantena.</b></p>		
<p><b>REGNO UNITO</b></p> 	<p>Le modifiche ai tempi di guida sono progettate per supportare il trasporto di beni vitali, comprese le catene di approvvigionamento relative a medicinali, salute, carburante, cibo e altre necessità: periodi di guida giornalieri (da 9 a 11 ore), settimanali (da 56 a 60) e bisettimanali (da 90 a 96). La pausa di 45' è ora obbligatoria dopo 5,5 ore di guida e non più dopo 4,5 ore. Si invitano gli operatori a non abusarne per non compromettere la sicurezza dei conducenti. Nel Regno Unito, vista la situazione, queste regole sono state confermate fino a tutto il 31 maggio 2020.</p>		
<p><b>TURCHIA</b></p> 	<p>Tutti i conducenti sottoposti a controlli sanitari. In caso di sintomi Covid i conducenti stranieri non possono entrare, mentre quelli turchi si mettono in quarantena per 14 giorni. <b>Gli autisti stranieri senza sintomi Covid che lasciano la Turchia entro 72 ore dall'ingresso non sono tenuti a sottoporsi a una quarantena. Trasporti di beni essenziali, ad es. assistenza medica e cibo, hanno la priorità all'entrata. Si può richiedere un'ulteriore proroga del tempo di trasporto (da 24 fino a 72 ore) tramite l'ufficio doganale competente, in caso di cattive condizioni stradali e meteorologiche. Tutti i conducenti devono firmare una dichiarazione che attesti la loro guida diretta a destinazione senza fermarsi. Sono previste ammende.</b></p>		



<p><b>RUSSIA</b></p> 	<p><b>Le restrizioni confermate dal nuovo decreto del 27 marzo 2020 non si applicano agli autisti – sia russi che stranieri - impegnati nel trasporto internazionale di merci su strada. che devono essere muniti dei DPI (mascherina, guanti e disinfettante). Sospesi i controlli doganali per i beni primari e sono istituiti dei «corridoi verdi» per facilitare i flussi veicolari. Viene inoltre sospeso fino al 25 aprile il controllo del peso dei veicoli che trasportano beni di consumo alimentari e non alimentari di base (prodotti alimentari, articoli per l’infanzia, medicine).</b></p>	
<p><b>ALBANIA</b></p> 	<p><b>Il trasporto di merci e forniture mediche è esentato dalle restrizioni, ma i conducenti possono essere soggetti a controlli medici. Si segnala che il confine che attraversa Bllate e Shepishte - Trebishte (Debar) è chiuso per qualsiasi tipo di traffico</b></p>	
<p><b>UCRAINA</b></p> 	<p><b>Attraversare il confine di stato dell’Ucraina è consentito ai conducenti e all’equipaggio di veicoli merci provenienti da paesi che non hanno imposto alcuna restrizione ai conducenti di veicoli merci ucraini e all’equipaggio. Sulla base della reciprocità, possono invece essere applicate misure adeguate ai conducenti e all’equipaggio dei veicoli merci provenienti da paesi che hanno imposto restrizioni ai valichi di frontiera ai conducenti e all’equipaggio ucraini di veicoli merci. I conducenti devono indossare una maschera protettiva alla frontiera durante lo sdoganamento. A causa della ridotta capacità, sono previsti lunghi tempi di attesa visualizzabili <a href="#">qui</a>.</b></p>	
<p><b>MOLDAVIA</b></p> 	<p><b>Il trasporto delle merci è consentito. Dal 7 aprile 2020, i punti di frontiera di Criva-Mamaliga e Mirnoe-Tabaki sono chiusi anche al traffico merci. Restano aperti: Confine Moldavia-Romania Leuşeni, Sculeni, Giurgiulesti. Confine Moldavia-Ucraina: Padri, Giurgiuleşti, Palanca, Tudora.</b></p>	



<p><b>BOSNIA ERZEGOVINA</b></p> 	<p>Il trasporto di merci non ha restrizioni. Per i camion che attraversano il confine croato, sono aperti solo i seguenti valichi di frontiera: Nova Sela (HR) - Bijača (BiH), Stara Gradiška (HR) - Gradiška (BiH) e Slavonski Šamac (HR) - Šamac (BiH); Sremska Raca (SER) - Raca (BiH); Montenegro: Ilino Brdo (MN) - Klobuk (BiH). Dal 13 aprile, è possibile trasportare rapidamente merci importanti come alimenti e mangimi, medicine e altri prodotti medici attraverso un "corridoio verde" (tra i paesi CEFTA). La dichiarazione di merci viene elaborata agli incroci di sdoganamento nel sistema SEED elettronico. <b>La scorta obbligatoria di convogli per il traffico di transito dalla Croazia alla Bosnia è stata sospesa.</b></p>		
<p><b>NORD MACEDONIA</b></p> 	<p>Tutti i confini con i paesi vicini Albania, Kosovo, Serbia, Bulgaria e Grecia sono ufficialmente chiusi, ma la circolazione delle merci e il trasporto in transito non sono limitati, ad eccezione della Grecia. I camion possono entrare in condizioni di protezione speciali conformemente al protocollo del Ministero della salute. I conducenti stranieri hanno bisogno di permesso per poter entrare nel territorio della Repubblica della Macedonia del Nord.</p>		
<p><b>MONTENEGRO</b></p> 	<p>Molti valichi di frontiera sono stati chiusi, con conseguenti notevoli ritardi. C'è carenza di spazio di carico, poiché è necessario mettere in quarantena più conducenti. Ci sono tempi di attesa più lunghi alla frontiera, poiché tutte le merci che richiedono controlli igienici devono essere sdoganate. Tuzi (Podgorica) è ancora in quarantena ed è quindi chiuso. Sono ancora aperti solo i seguenti quattro valichi di frontiera: Božaj, Debeli Brijeg, Ilino Brdo e Dobrakovo. Chiaramente i maggiori ritardi si rilevano in questi 4 punti di passaggio.</p>		
<p><b>GEORGIA</b></p> 	<p>A causa di severi controlli alle frontiere ci sono lunghi ritardi. <b>I conducenti stranieri, dopo aver completato le procedure presso il checkpoint doganale, procedono immediatamente (senza sosta) al punto di destinazione. Le soste sono consentite solo nei <u>PUNTI DI ARRESTO</u>, dove si può acquistare l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile, parcheggiare il proprio veicolo, fare rifornimento, acquistare una carta di uso stradale, utilizzare i servizi sanitari e acquistare articoli / alimenti per uso personale. Uscita dal Paese entro 48 ore che diventano 24 in caso di transito. Si raccomandano pagamenti con mezzi elettronici (carte credito, bancomat)</b></p>		



<p><b>LUSSEMBURGO</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Dal 18 aprile fino al 31 maggio i tempi di guida e di riposo sono stati distesi come segue: Aumento del tempo massimo di guida giornaliero da 9 ore a 11 ore, non più di tre volte alla settimana; aumento del tempo di guida quindicinale da 90 ore a 96 ore; rinvio del periodo di riposo settimanale da sei a sette periodi di 24 ore, con l'obbligo di compensazione durante la settimana successiva; possibilità per il conducente di prendere il regolare riposo settimanale nel veicolo, purché sia dotato di adeguate strutture per il riposo.</b></p>	
<p><b>IRLANDA</b></p>  <p>Tempi Guida</p>	<p><b>Fino al 31 maggio per tutte le attività di trasporto all'interno della Repubblica d'Irlanda: il limite di guida bisettimanale è aumentato da 90 a 112 ore. Possibilità per il conducente di effettuare il riposo settimanale regolare nel veicolo, a condizione che il veicolo sia dotato di adeguate strutture per il riposo e che sia fermo. Per ridurre il rischio di infezione, la compagnia di traghetti Seatruck Ferries ha temporaneamente sospeso il trasporto di qualsiasi autista di automezzi pesanti o di qualsiasi altro passeggero sulle sue navi. Il trasporto accompagnato (camion con autista) viene quindi sospeso fino a nuovo avviso, ma la compagnia continuerà a trasportare semirimorchi, container e casse mobili non accompagnati.</b></p>	
<p><b>BIELORUSSIA</b></p> 	<p><b>Si riporta una <a href="#">mappa aggiornata</a> delle rotte per i veicoli in transito attraverso il territorio della Repubblica di Bielorussia che indica le posizioni per l'arresto / parcheggio, il riposo e il rifornimento di carburante.</b></p>	





# Monitoraggio situazioni critiche ai confini



**Il trasporto sembra pian piano riprendersi, con la distanza media percorsa dai camion in aumento per la seconda settimana consecutiva. Tuttavia, manca ancora molto alla ripresa completa, con il chilometraggio medio in Francia ancora in calo del 34%, in Spagna del 32% e in Italia del 26% rispetto al periodo pre-crisi.**

**Anche i tempi di attraversamento delle frontiere mostrano continui segni di miglioramento. Tuttavia, su alcuni confini particolari la situazione rimane difficile: ieri le code dei camion sul confine tra Austria e Germania erano fino a 8 km, tra Francia e Svizzera fino a 5 km e sul confine tra Romania e Bulgaria fino a 4 km.**

**Poiché i blocchi hanno ridotto la domanda e la produzione sta lentamente riprendendo, la capacità libera continua ad aumentare costantemente. La scorsa settimana ha raggiunto quasi il doppio del volume rispetto al periodo pre-crisi.**

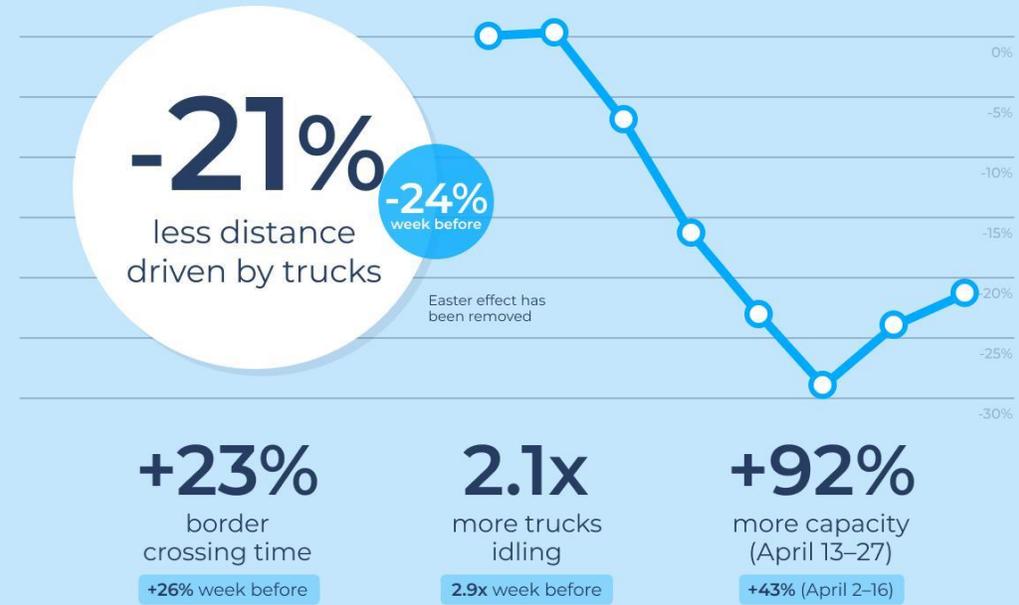
**L'Agencia europea per i sistemi di navigazione globale via satellite (GSA) sta collaborando con la Commissione europea e Sixfold sull'app "[Galileo Green Lane](#)" per comprendere meglio e facilitare la circolazione delle merci all'interno dell'UE a sostegno della risposta pandemica covid-19.**



## Logistics slightly rebounding



April 20-26, 2020 covid impact across Europe compared to pre-crisis



# Monitoraggio situazioni critiche ai confini



Si riportano nuove analisi realizzate grazie alle informazioni raccolte sulla «[\*Truck border crossing times platform\*](#)» di Sixfold.

A partire dal 23 marzo, vengono registrate le situazioni più critiche rilevate dalla piattaforma Sixfold, ovvero quelle evidenziate in rosso e in nero (tempi di attraversamento superiori ai 60 minuti e code oltre i 4 km). Il monitoraggio interno fotografa la situazione ai confini in tre diversi momenti della giornata feriata (ore 8.00, ore 14.00, ore 20.00) e solo alle 14.00 nel weekend/festivi.

In questo aggiornamento, riportiamo il **quadro complessivo** con 1086 situazioni critiche rilevate fino al 27 aprile mattina: se consideriamo il limite dei 15 minuti auspicato dall'Ue per attraversare un confine, dovrebbero bastare circa 270 ore complessive. La realtà di queste 5 settimane è ben diversa con 1158 ore impiegate (oltre 4 volte in più) e oltre 2mila km di code.

Viene inoltre riportata **l'evoluzione delle situazioni critiche per singolo paese di destinazione** e per ognuna di queste 5 settimane di rilevazione, in termini di numerosità di situazioni, di tempi di attraversamento complessivi e di lunghezza totale delle code rilevate.

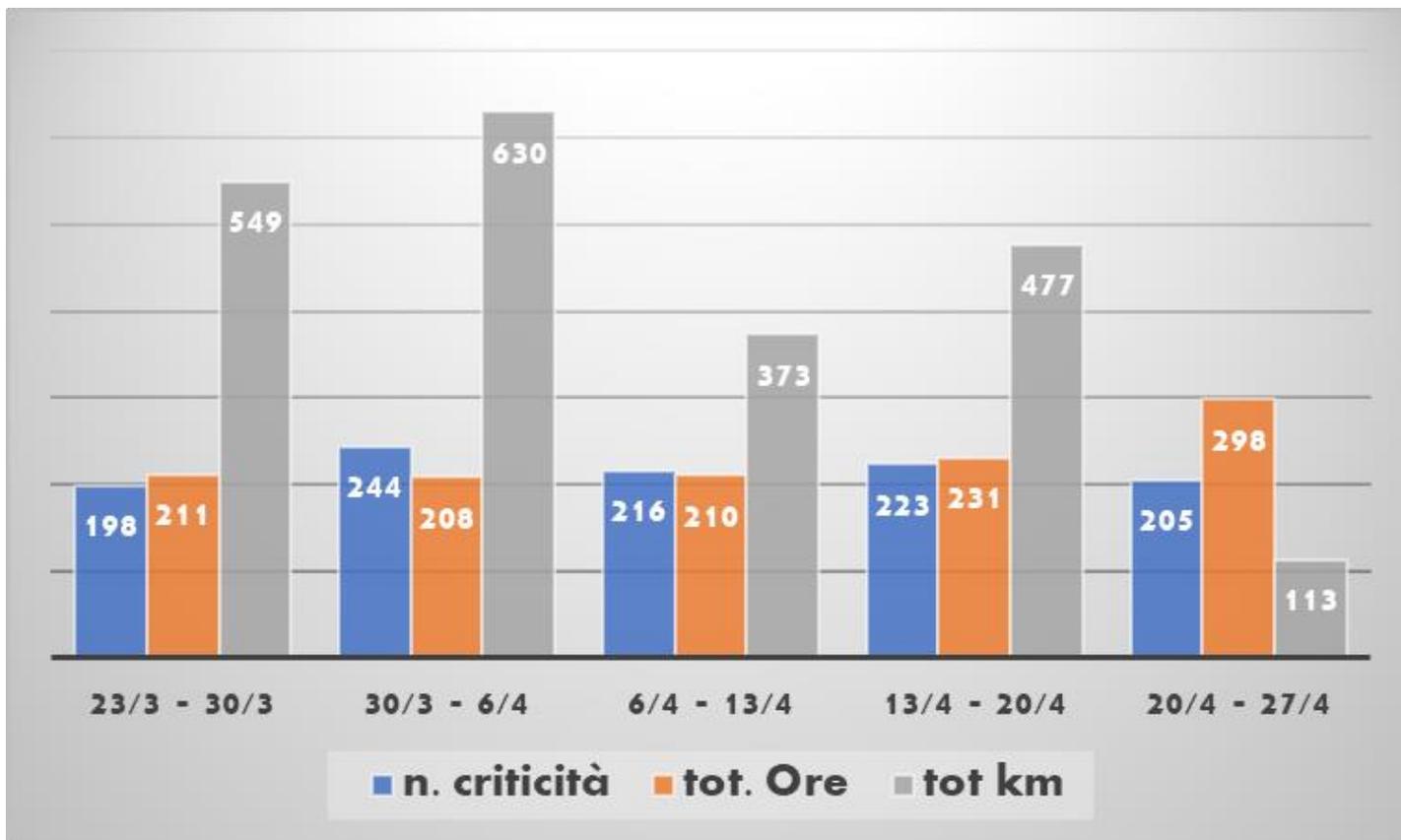
Infine si evidenzia il quadro dell'ultima settimana monitorata – dal 20 aprile al 27 aprile 2020 – rilevando le 10 destinazioni più critiche e riportando per alcune di queste i paesi di origine maggiormente danneggiati.

# Monitoraggio situazioni critiche ai confini

## Valutazioni macro dal 23 marzo al 27 aprile 2020



Si riportano i risultati macro del monitoraggio ai confini in termini di numerosità delle situazioni critiche (oltre 1 ora per l'attraversamento delle frontiere), del totale delle ore impegnate e dei km totali di code rilevate ai confini.



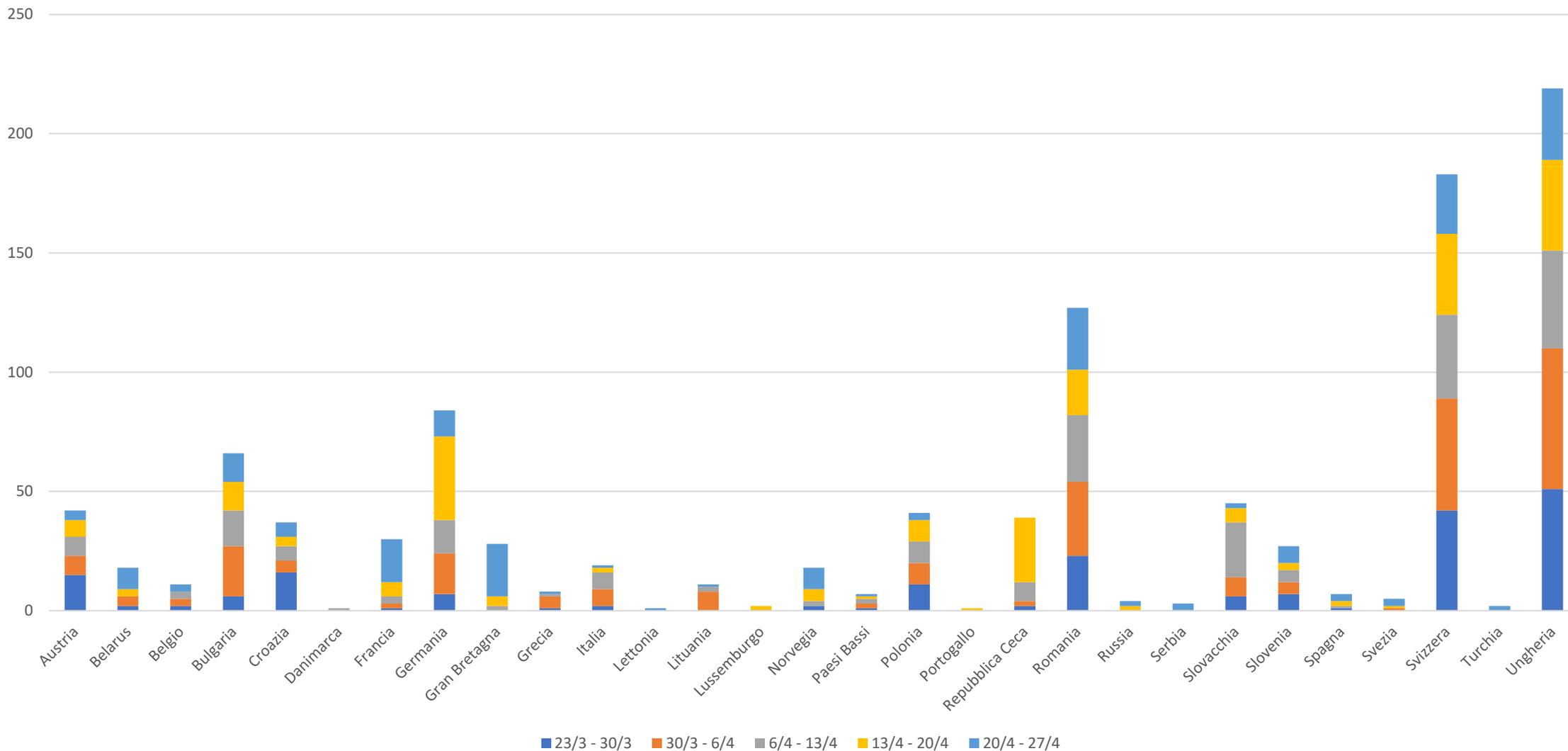
La quinta settimana di rilevazione (20/27 aprile) vede una leggera riduzione nel numero di situazioni critiche (205 vs 223), un sensibile aumento delle ore di attesa (298 vs 231), compensato da una netta riduzione delle code ai confini (113 vs 477 km).

Da segnalare il netto miglioramento dei due confini più critici della settimana scorsa: il confine tedesco passa da 35 situazioni critiche a 11, mentre quello ceco da 27 a 0.



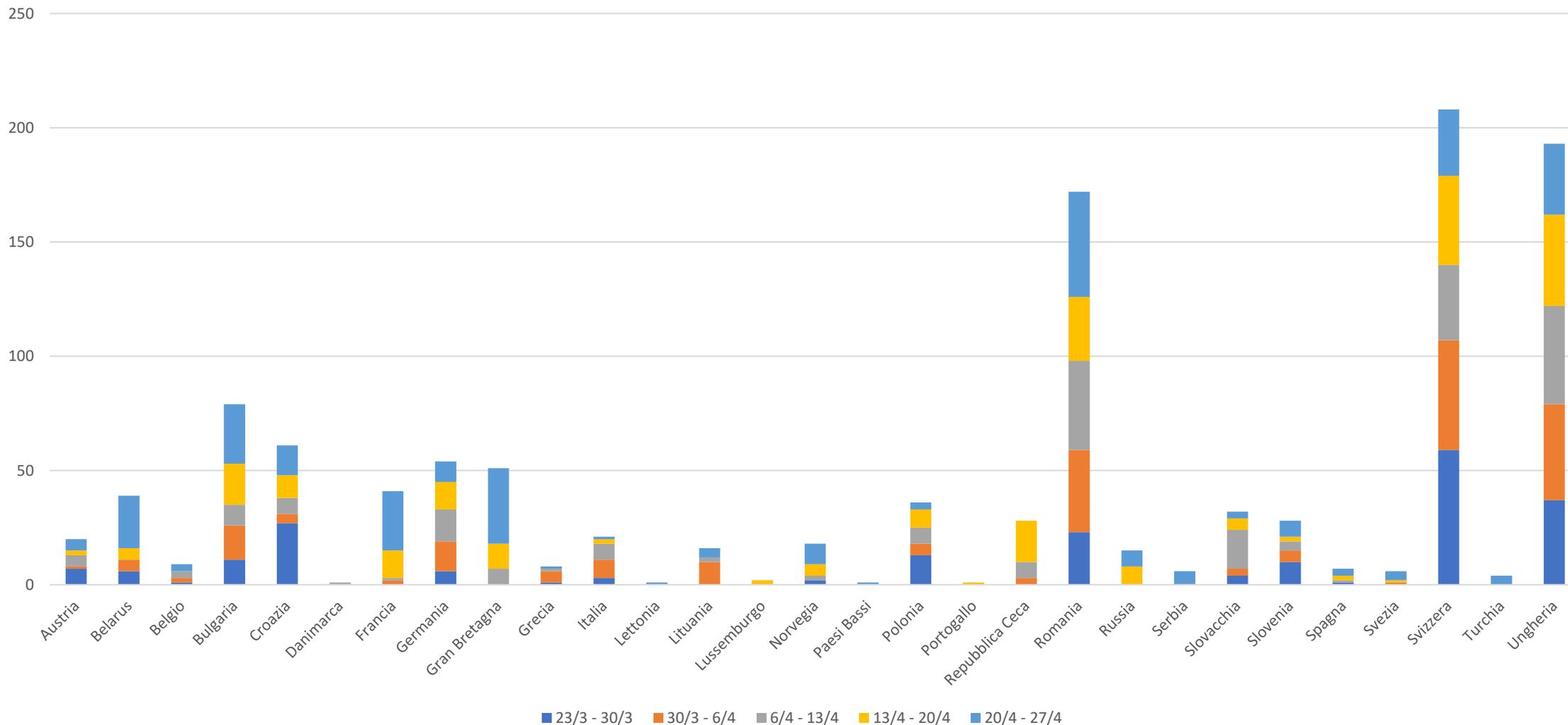


# N° situazioni critiche rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 27 aprile 2020 – per settimane





# Tempi di attraversamento (in ore) rilevati alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 27 aprile 2020 Per settimane

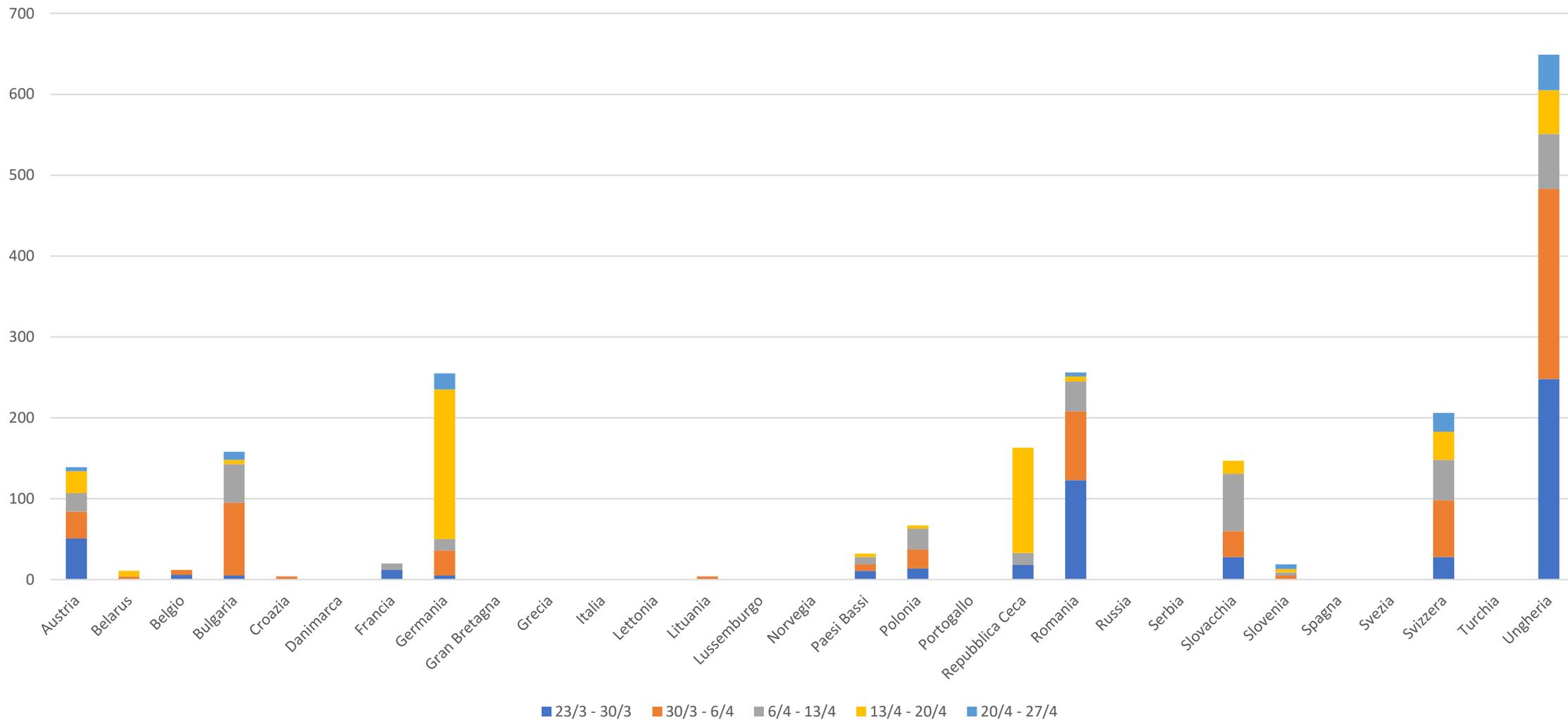


Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold



# Lunghezza totale delle code (in km) rilevate alle frontiere dei paesi di destinazione dal 23 marzo al 27 aprile 2020

## Per settimane



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold

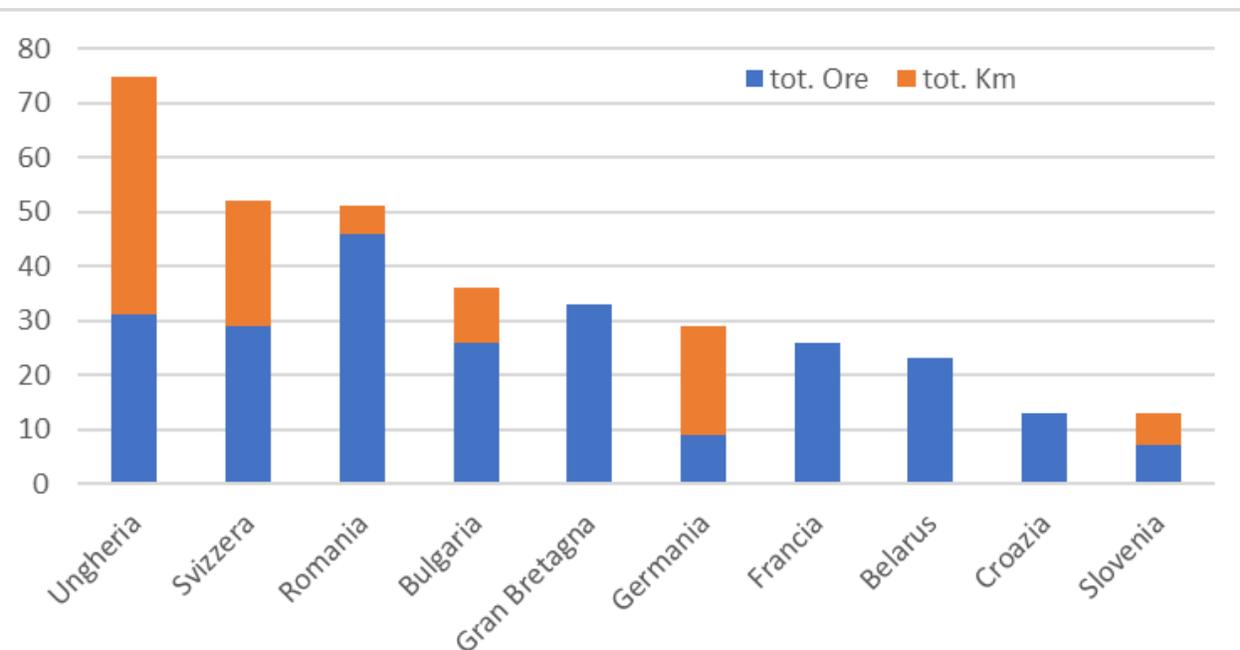




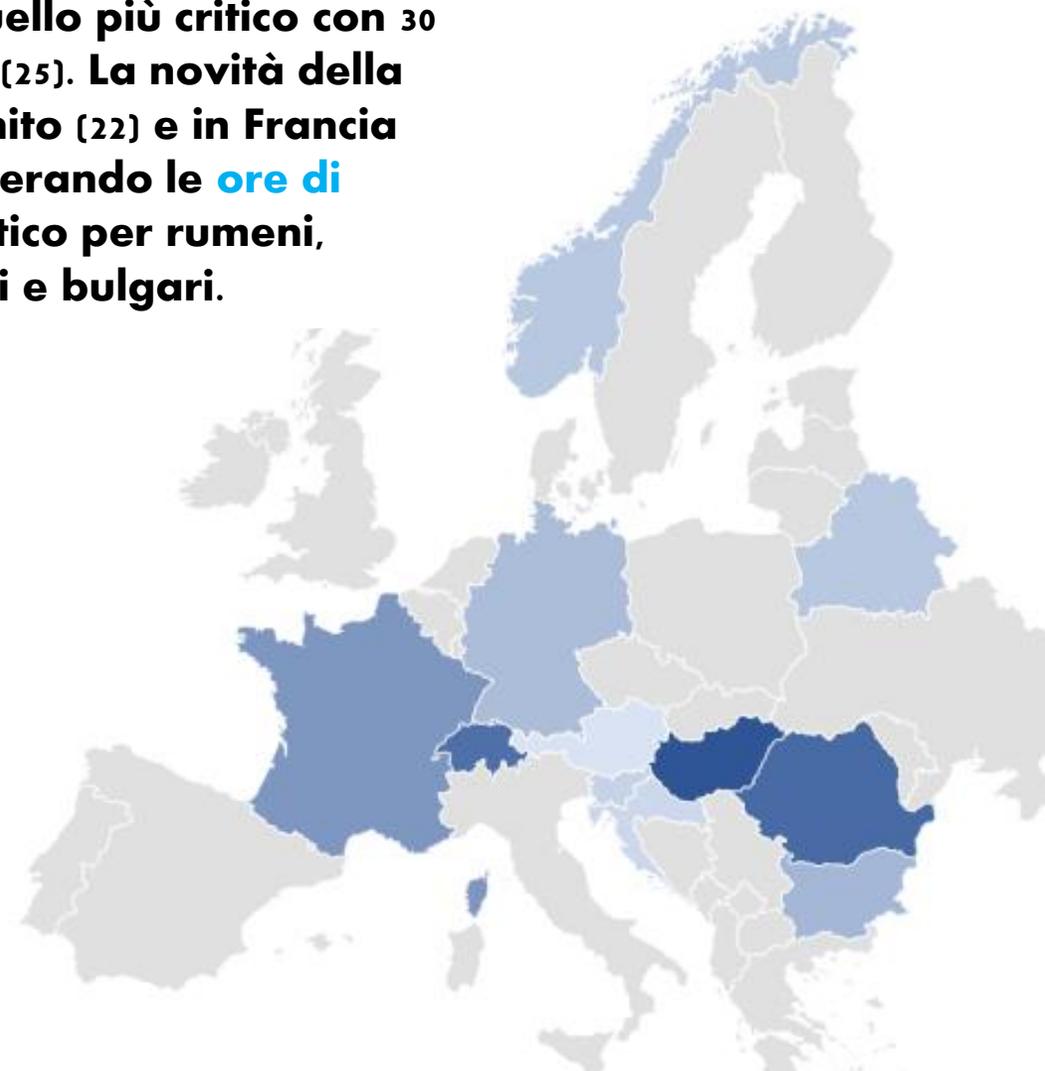
# Monitoraggio situazioni critiche ai confini

## Valutazioni macro settimana dal 20 al 27 aprile 2020

Se consideriamo il **numero di situazioni critiche** al confine, rilevate nell'ultima settimana, come si vede nella mappa (che considera soli i paesi con più di 3 situazioni critiche), il confine ungherese si conferma come quello più critico con 30 situazioni, seguito da quello rumeno (26), da quello svizzero (25). La novità della settimana è il moltiplicarsi di situazioni critiche nel Regno Unito (22) e in Francia (18), in relazione all'attraversamento dell'Eurotunnel. Considerando le **ore di attesa e i km di coda**, il confine ungherese è stato problematico per rumeni, quello svizzero per i tedeschi e quello rumeno per ungheresi e bulgari.



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati rilevati dalla piattaforma Sixfold



## Contatti



UNIONTRASPORTI

**Antonello Fontanili**  
**fontanili@uniontrasporti.it**



HANDELSKAMMER  
BOZEN  
CAMERA DI COMMERCIO  
DI BOLZANO

**Michael Andergassen**  
**michael.andergassen@camcom.bz.it**